

Italia/Antitrust

Contratti immobiliari basta clausole vessatorie

Troppe clausole vessatorie nei contratti immobiliari. È il verdetto dell'Antitrust che ha preso in esame una serie di ricorsi presentati da consumatori contro varie società del settore: Gabetti, Prelios, **Frimm**, Re/Max e Building Case. I ricorsi su cui si è espressa l'Authority - dopo aver ascoltato alcune associazioni dei consumatori - riguar-

dano clausole su esclusività del mandato, durata dell'incarico, rinnovo tacito e penali.

Per tutti i casi al termine dell'istruttoria, l'Autorità ha ritenuto di individuare gli estremi delle clausole vessatorie, quelle condizioni in cui "il consumatore si trova in una situazione di inferiorità rispetto al professionista per quanto riguarda, sia

L'Authority ha obbligato i big a modificare le condizioni standard

il potere nelle trattative che il livello di informazione, situazione questa che lo induce ad aderire alle condizioni predisposte senza poter incidere sul contenuto delle stesse".

L'Antitrust ha obbligato i big del settore immobiliare a modificare la modulistica contrattuale e a pubblicare in evidenza sui siti aziendali il provvedimento: in caso contrario l'Authority potrebbe comminare una multa che può arrivare a 50mila euro.

